

## PROPOSTA PER VIVERE IL TEMPO DI AVVENTO E NATALE IN FAMIGLIA CON I FANCIULLI E RAGAZZI

### Perché il presepe suscita tanto stupore e ci commuove?

Disposti ad abitare le molteplici sfide del nostro tempo, lasciandoci condurre dalla forza vivificante del Vangelo e sostenuti dal desiderio di camminare insieme, così come ha scritto il neo eletto Arcivescovo della nostra diocesi Mons. Giuseppe Satriano, nel suo messaggio di saluto indirizzato alla comunità diocesana il 29 ottobre 2020 giorno della sua nomina, in quest'anno difficilissimo e al tempo stesso ricco di Grazia, l'ufficio catechistico diocesano desidera lasciarsi interrogare da una domanda forte che Papa Francesco ha consegnato al mondo cattolico e non nella celebrazione dell'Avvento del 2019:

« Perché il presepe suscita tanto stupore e ci commuove? Anzitutto perché manifesta la tenerezza di Dio. E poi perché in Gesù, Dio ci ha dato un fratello che viene a cercarci quando siamo disorientati e perdiamo la direzione; un amico fedele che ci sta sempre vicino. Comporre il presepe nelle nostre case ci aiuterà a rivivere la storia che si è vissuta a Betlemme. ... Il presepe è un invito a “sentire”, a “cercare”, a “toccare” la povertà che il Figlio di Dio ha scelto per sé nella sua Incarnazione; un appello a seguirlo sulla via dell'umiltà, della povertà, della spogliazione, che dalla mangiatoia di Betlemme conduce alla Croce; un appello a incontrarlo e servirlo con misericordia nei fratelli e nelle sorelle più bisognosi (cfr Mt 25, 31-46)... Il presepe fa parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della fede. A partire dall'infanzia e poi in ogni età della vita, ci educa a contemplare Gesù, a sentire l'amore di Dio per noi, a sentire e credere che Dio è con noi e noi siamo con Lui, tutti figli e fratelli grazie a quel Bambino Figlio di Dio e della Vergine Maria. E a sentire che in questo sta la felicità. Apriamo il cuore a questa grazia semplice, lasciamo che dallo stupore nasca una preghiera umile: il nostro “grazie” a Dio che ha voluto condividere con noi tutto per non lasciarci mai soli».

Dalla LETTERA APOSTOLICA, *Admirabile signum*,  
sul significato e il valore del presepe di Francesco 1 dicembre 2019



In questo tempo che ci invita ad essere flessibili, creativi e innovativi di prassi generative occorre ripensare i tempi, gli spazi, e le modalità di vivere la stessa preghiera; pertanto vorremmo che i ragazzi insieme alle loro famiglie nelle domeniche di attesa e di Natale costruissero un presepe con alcuni personaggi il tutto accompagnato da un **breve ed essenziale** momento di preghiera, sottolineando quegli atteggiamenti che accolti nella vita possono diventare stili di vita.

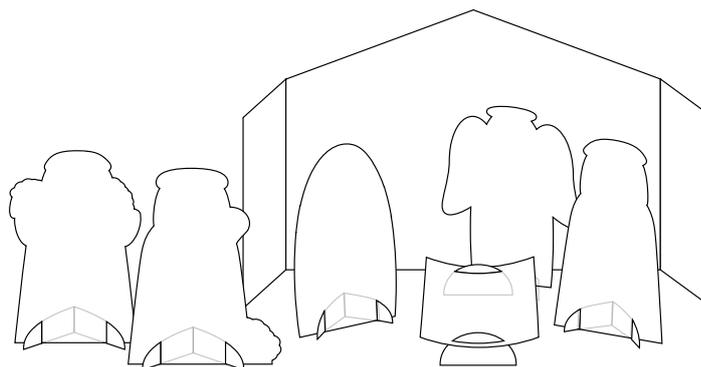
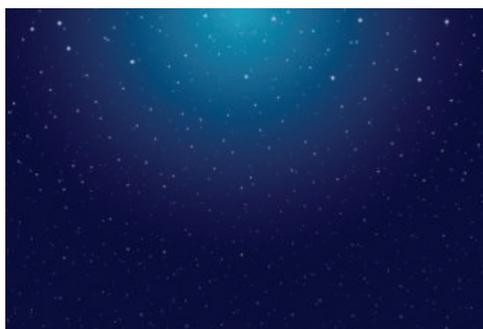
La proposta viene arricchita, immagini e contributi artistici.

*Vogliamo che questo tempo ci aiuti a riscoprire l'essenziale: trasmettere la bellezza e la gioia dell'incontro con Cristo incontrandoci in una maniera diversa ma non per questo infondata. (Francesco Cacucci, "Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito")*

### AMBIENTAZIONE

*La famiglia sceglie un momento della giornata per radunarsi davanti al presepe. Accende una candela e si dispone a vivere con raccoglimento la preghiera.*

## IL PRESEPE DA COSTRUIRE



## I DOMENICA DI AVVENTO IL CIELO STELLATO

*Un genitore:* Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.  
*Tutti:* Amen

### INVITO ALLA PREGHIERA DAVANTI AL PRESEPE

*Un figlio:* Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.  
*Tutti:* Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi

*Un figlio:* Tu, pastore d'Israele, ascolta,  
seduto sui cherubini, risplendi.  
Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci.

*Tutti:* Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi

*Un figlio:* Dio degli eserciti, ritorna!  
Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,  
proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

*Tutti:* Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi

*Un figlio:* Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.  
Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

*Tutti:* Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi

*Un genitore:* Signore, tu sei nostro padre;  
noi siamo argilla e tu Colui che ci plasma,  
tutti noi siamo opera delle tue mani. (*Isaia 64, 7*)

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

*Un genitore:* «O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: sopra i cieli si innalza la tua magnificenza. Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli. Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissate, che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi? Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, di gloria e di onore lo hai coronato» (*dal Salmo 8*)

### PER RIFLETTERE

*Un genitore:* «È bello il contesto del presepe. In primo luogo, il cielo stellato nel buio e nel silenzio della notte. Pensiamo a quante volte la notte circonda la nostra vita. Ebbene, anche in quei momenti, Dio non ci lascia soli, ma si fa presente per rispondere alle domande decisive che riguardano il senso della nostra esistenza: chi sono io? Da dove vengo? Perché sono nato in questo tempo? Perché amo? Perché soffro? Perché morirò? Per dare una risposta a questi interrogativi



Dio si è fatto uomo. La sua vicinanza porta luce dove c'è il buio e rischiarata quanti attraversano le tenebre della sofferenza.

(Papa Francesco)

*I bambini e i genitori collocano nel presepe le stelle.*

## IMPEGNO DI VITA

### LA TESTIMONIANZA

*Come le stelle faccio sì che attraverso i miei gesti e le mie azioni quotidiane a casa, in famiglia, a scuola e dovunque mi trova, possa portare luce ed essere per tutti un segno di gioia e di amore.*

Recita familiare del **Padre Nostro**

*Un genitore:* O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà che mai vien meno ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché attendiamo vigilanti con amore irreprensibile la gloriosa venuta del nostro redentore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

## CANTO

### TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!

A te, che sei del mondo  
Il Creatore  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!

Caro eletto Pargoletto  
Quanto questa povertà  
Più mi innamora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!

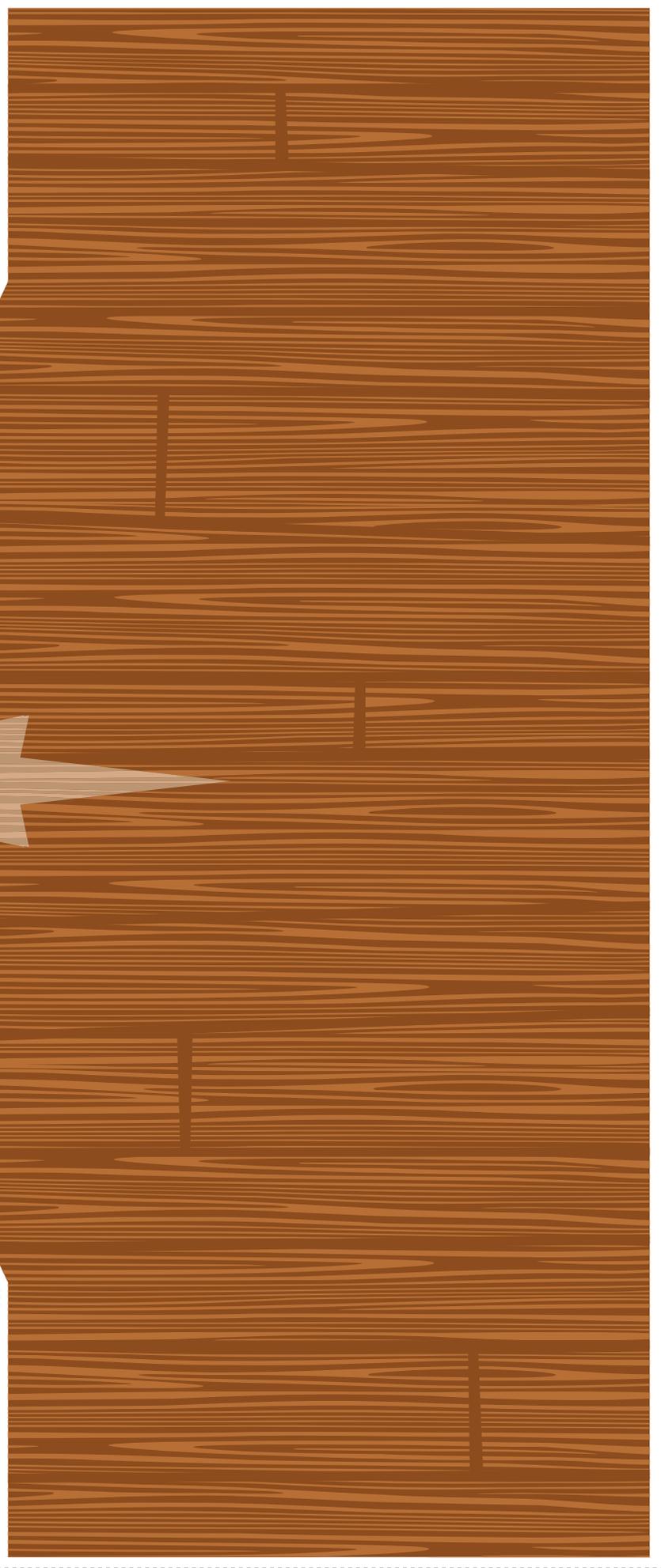
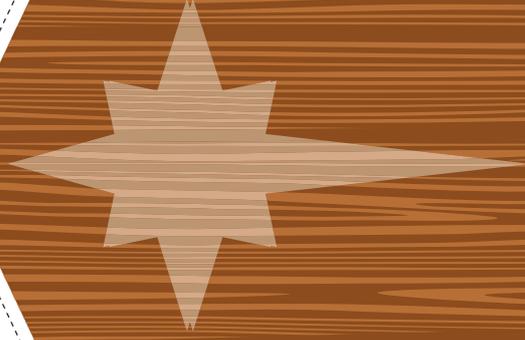
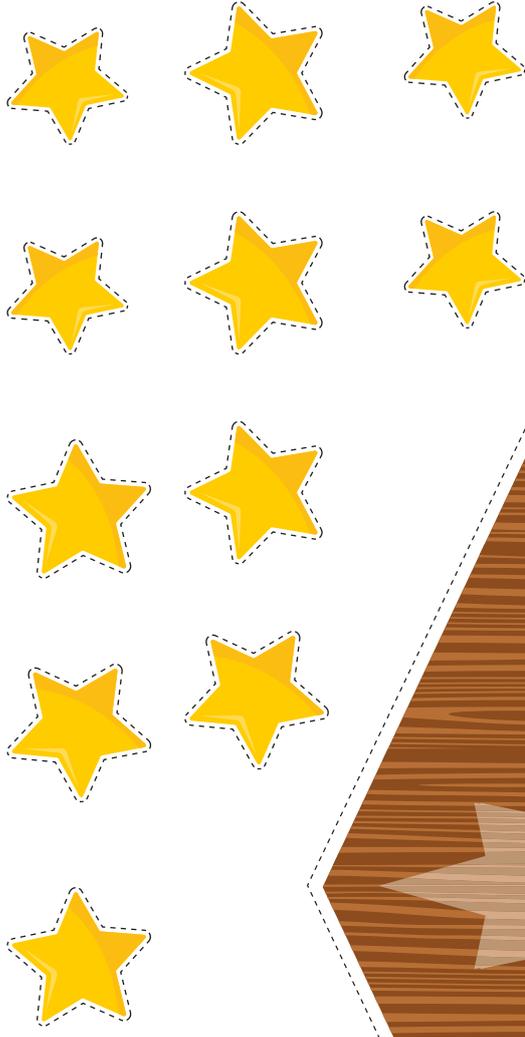
O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!

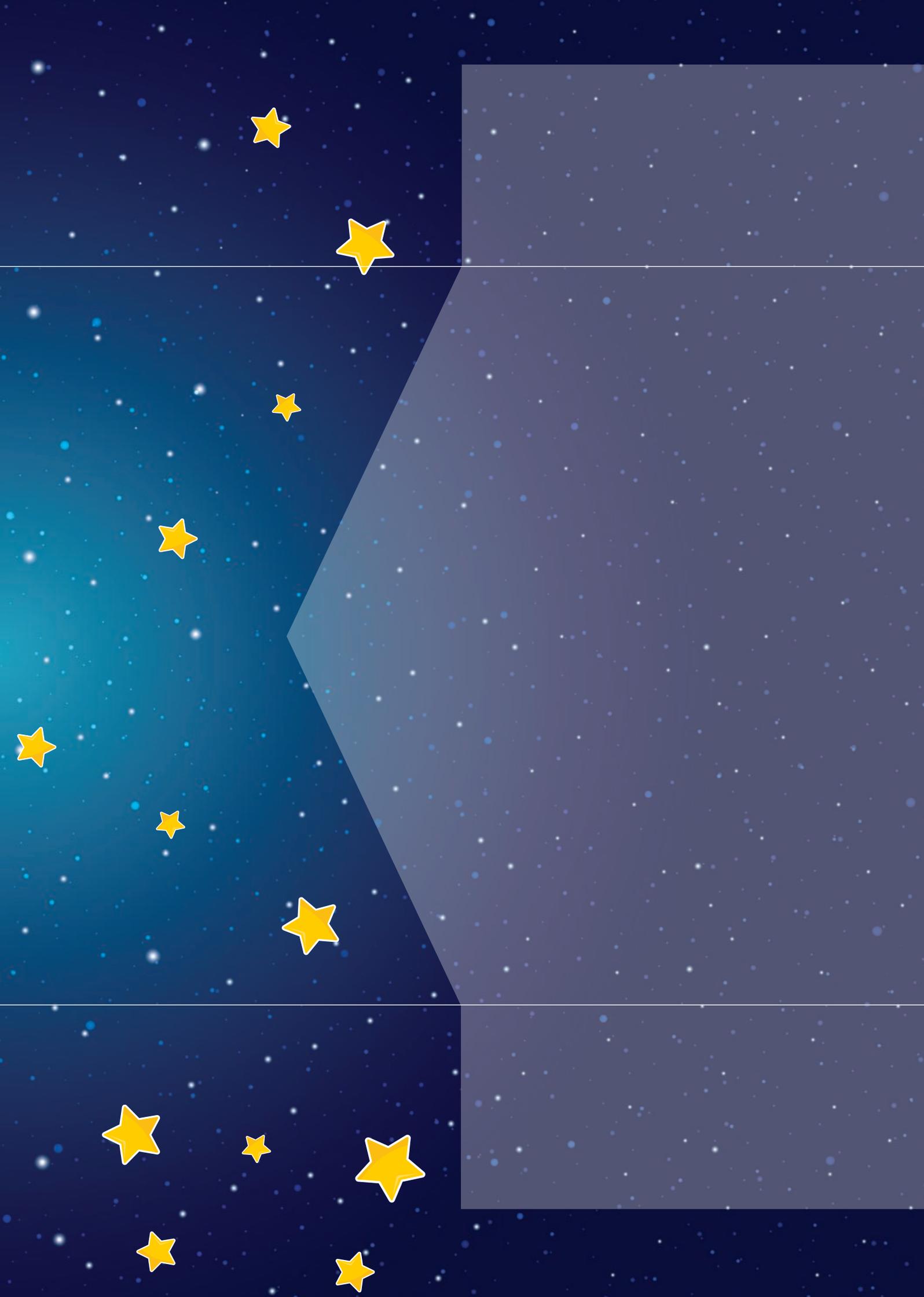


**I DOMENICA DI AVVENTO**

## *Il cielo stellato*

Ritaglia i vari elementi e completa  
la base del tuo presepe





## II DOMENICA DI AVVENTO I PASTORI

*Un genitore:* Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* Amen

### INVITO ALLA PREGHIERA DAVANTI AL PRESEPE

*Un figlio:* Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

*Tutti:* Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

*Un figlio:* Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli.  
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,  
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

*Tutti:* Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

*Un figlio:* Amore e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.  
Verità germoglierà dalla terra  
e giustizia si affaccerà dal cielo.

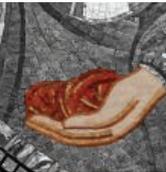
*Un figlio:* Certo, il Signore donerà il suo bene  
e la nostra terra darà il suo frutto;  
giustizia camminerà davanti a lui:  
i suoi passi tratteranno il cammino.

*Tutti:* Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

*Un genitore:* "Ecco il vostro Dio!  
Ecco, il Signore Dio viene con potenza,  
il suo braccio esercita il dominio.  
Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.  
Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio  
lo raduna". (Cf. Isaia 40, 10-11)

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

*Un genitore:* «C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro». (Lc 2, 8-12.17.20)



## PER RIFLETTERE

*Un genitore:* “A differenza di tanta gente intenta a fare mille altre cose, i pastori diventano i primi testimoni dell’essenziale, cioè della salvezza che viene donata. Sono i più umili e i più poveri che sanno accogliere l’avvenimento dell’Incarnazione. A Dio che ci viene incontro nel Bambino Gesù, i pastori rispondono mettendosi in cammino verso di Lui, per un incontro di amore e di grato stupore”. (*Papa Francesco*)

*I bambini e i genitori collocano nel presepe le statuine raffiguranti i pastori.*

## IMPEGNO DI VITA

### LA FIDUCIA

*Come i pastori si sono fidati di un angelo anche io voglio fidarmi delle persone che mi vogliono bene per essere felice*

Recita familiare del **Padre Nostro**

*Un genitore:* O Dio, Padre di ogni consolazione, che agli uomini pellegrini nel tempo hai promesso terra e cieli nuovi, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché in purezza di fede e santità di vita possa camminare verso il giorno in cui manifesterai pienamente la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

## CANTO

### TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L’avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L’avermi amato!

A te, che sei del mondo  
Il Creatore  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!

Caro eletto Pargoletto  
Quanto questa povertà  
Più mi innamora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!

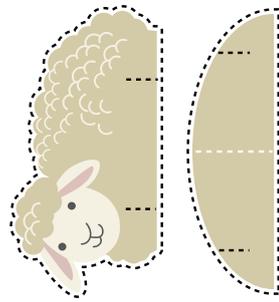
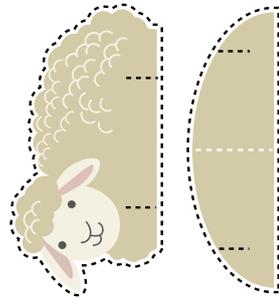
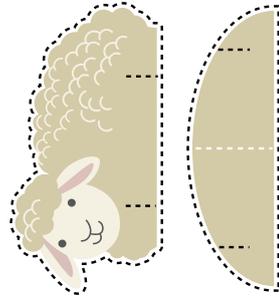
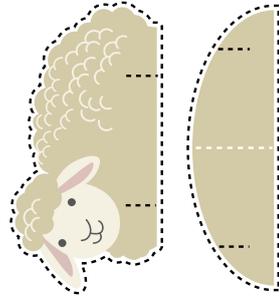
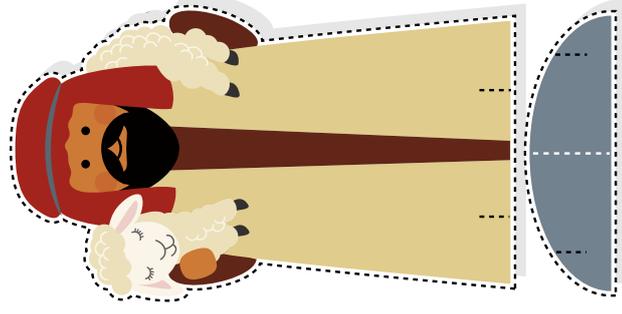
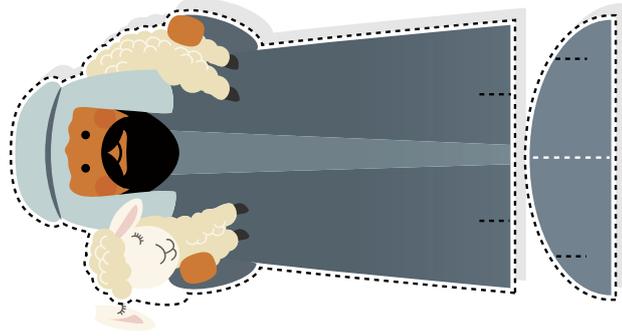
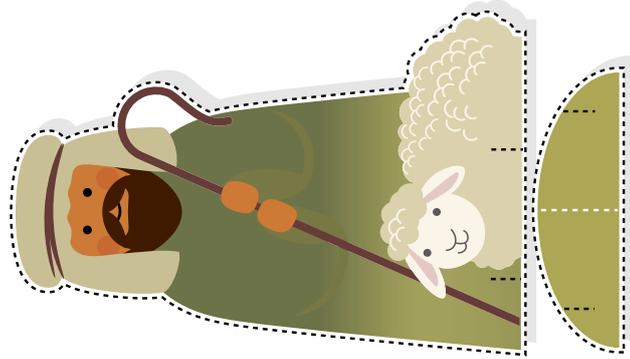
O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L’avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L’avermi amato!



## II DOMENICA DI AVVENTO

# I pastori

Ritaglia i vari elementi  
e arricchisci il tuo presepe



## III DOMENICA DI AVVENTO

### GIUSEPPE

*Un genitore:* Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* Amen

#### INVITO ALLA PREGHIERA DAVANTI AL PRESEPE

*Un figlio:* La mia anima esulta nel mio Dio.

*Tutti:* La mia anima esulta nel mio Dio.

*Un figlio:* L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

*Tutti:* La mia anima esulta nel mio Dio.

*Un figlio:* Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome;  
di generazione in generazione la sua misericordia  
per quelli che lo temono.

*Tutti:* La mia anima esulta nel mio Dio.

*Un figlio:* Ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia.

*Tutti:* La mia anima esulta nel mio Dio.

#### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

*Un genitore:* «Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa». (Mt 2, 18-21. 24)

#### PER RIFLETTERE

*Un genitore:* Accanto a Maria, in atteggiamento di proteggere il Bambino e la sua mamma, c'è San Giuseppe. In genere è raffigurato con il bastone in mano, e a volte anche mentre regge una lampada. San Giuseppe svolge un ruolo molto importante nella vita di Gesù e di Maria. Lui è il custode che non si stanca mai di proteggere la sua famiglia. Quando Dio lo avvertirà della minaccia di Erode, non esiterà a mettersi in viaggio ed emigrare in Egitto (cfr Mt 2,13-15). E una

volta passato il pericolo, riporterà la famiglia a Nazareth, dove sarà il primo educatore di Gesù fanciullo e adolescente. Giuseppe portava nel cuore il grande mistero che avvolgeva Gesù e Maria sua sposa, e da uomo giusto si è sempre affidato alla volontà di Dio e l'ha messa in pratica.  
(Papa Francesco)

***I bambini e i genitori collocano nel presepe la statuina raffigurante San Giuseppe.***

## IMPEGNO DI VITA

### L'ASCOLTO

*Come i pastori si sono fidati di un angelo anche io voglio fidarmi delle persone che mi vogliono bene per essere felice*

Recita familiare del **Padre Nostro**

*Un genitore:* O Dio, Padre di ogni consolazione, che agli uomini pellegrini nel tempo hai promesso terra e cieli nuovi, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché in purezza di fede e santità di vita possa camminare verso il giorno in cui manifesterai pienamente la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, Tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

## CANTO

### TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!

A te, che sei del mondo  
Il Creatore  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!

Caro eletto Pargoletto  
Quanto questa povertà  
Più mi inamora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!

O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!

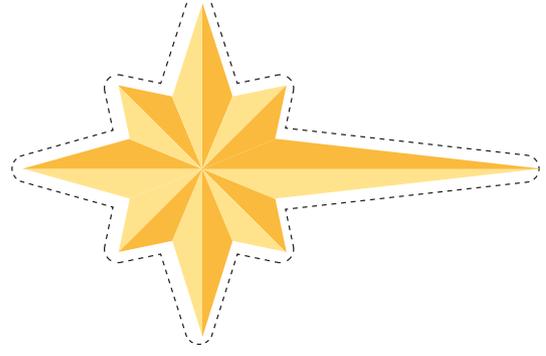
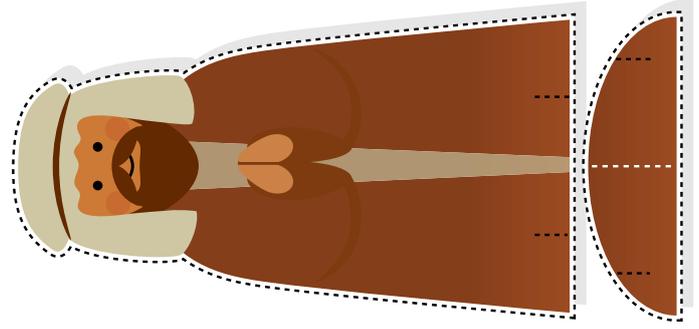




### III DOMENICA DI AVVENTO

*Giuseppe*

Ritaglia i vari elementi  
e arricchisci il tuo presepe



## IV DOMENICA DI AVVENTO

### MARIA

*Un genitore:* Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* Amen

#### INVITO ALLA PREGHIERA DAVANTI AL PRESEPE

*Un figlio:* Canterò per sempre l'amore del Signore.

*Tutti:* Canterò per sempre l'amore del Signore.

*Un figlio:* Canterò in eterno l'amore del Signore,  
di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,  
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

*Tutti:* Canterò per sempre l'amore del Signore.

*Un figlio:* «Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,  
ho giurato a Davide, mio servo.  
Stabilirò per sempre la tua discendenza,  
di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

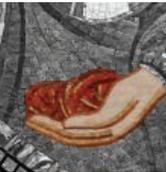
*Tutti:* Canterò per sempre l'amore del Signore.

*Un figlio:* «Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza".  
Gli conserverò sempre il mio amore,  
la mia alleanza gli sarà fedele».

*Tutti:* Canterò per sempre l'amore del Signore.

#### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

*Un genitore:* «Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei». (Lc 1, 26-38)



## PER RIFLETTERE

*Un genitore:* Poco alla volta il presepe ci conduce alla grotta, dove troviamo le statuine di Maria e di Giuseppe. Maria è una mamma che contempla il suo bambino e lo mostra a quanti vengono a visitarlo. La sua statuetta fa pensare al grande mistero che ha coinvolto questa ragazza quando Dio ha bussato alla porta del suo cuore immacolato. All'annuncio dell'angelo che le chiedeva di diventare la madre di Dio, Maria rispose con obbedienza piena e totale. Le sue parole: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (Lc 1,38), sono per tutti noi la testimonianza di come abbandonarsi nella fede alla volontà di Dio. Con quel "sì" Maria diventava madre del Figlio di Dio senza perdere, anzi consacrando grazie a Lui la sua verginità. Vediamo in lei la Madre di Dio che non tiene il suo Figlio solo per sé, ma a tutti chiede di obbedire alla sua parola e metterla in pratica. (*Papa Francesco*)

*I bambini e i genitori collocano nel presepe la statuina raffigurante la Madonna.*

## IMPEGNO DI VITA

### L'ACCOGLIENZA

*Come la Madonna ha saputo accogliere nella sua vita la bella notizia della nascita di Gesù non opponendosi ma mostrandosi collaborativa e obbediente, così anche io cerco ogni giorno di accogliere con umiltà suggerimenti e consigli perché anche io possa far nascere ogni giorno dal mio cuore e dalla mia intelligenza pensieri e opere belle.*

Recita familiare dell'**Ave Maria**

*Un genitore:* Dio grande e misericordioso, che tra gli umili scegli i tuoi servi per portare a compimento il disegno di salvezza, concedi alla tua Chiesa la fecondità dello Spirito, perché sull'esempio di Maria accolga il Verbo della vita e si rallegri come madre di una stirpe santa e incorruttibile. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

## CANTO

### TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!

A te, che sei del mondo  
Il Creatore  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!

Caro eletto Pargoletto  
Quanto questa povertà  
Più mi innamora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!

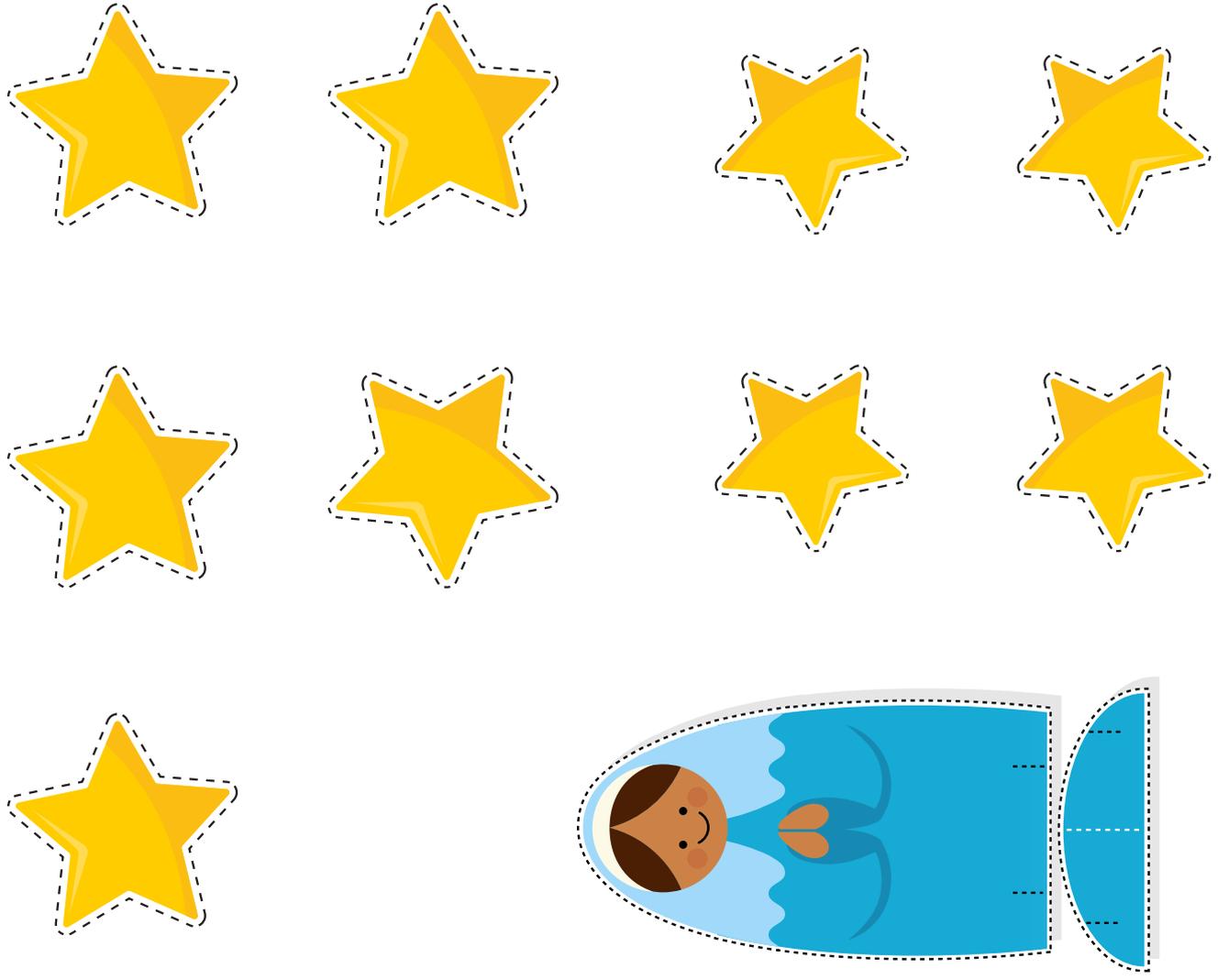
O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!



## IV DOMENICA DI AVVENTO

*Maria*

Ritaglia i vari elementi  
e arricchisci il tuo presepe



## NATALE DEL SIGNORE GESÙ

*Un genitore:* Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* Amen

### INVITO ALLA PREGHIERA DAVANTI AL PRESEPE

*Un figlio:* Oggi è nato per noi il Salvatore.

*Tutti:* Oggi è nato per noi il Salvatore.

*Un figlio:* Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

*Tutti:* Oggi è nato per noi il Salvatore.

*Un figlio:* Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.  
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

*Tutti:* Oggi è nato per noi il Salvatore.

*Un figlio:* Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
risuoni il mare e quanto racchiude;  
sia in festa la campagna e quanto contiene,  
acclamino tutti gli alberi della foresta.

*Tutti:* Oggi è nato per noi il Salvatore.

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

*Un genitore:* «Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio». (Lc 2, 6-7)

### PER RIFLETTERE

*Un genitore:* Oggi deponiamo la statuina di Gesù Bambino. Dio si presenta così, in un bambino, per farsi accogliere tra le nostre braccia. Nella debolezza e nella fragilità nasconde la sua potenza che tutto crea e trasforma. Sembra impossibile, eppure è così: in Gesù Dio è stato bambino e in questa condizione ha voluto rivelare la grandezza del suo amore, che si manifesta in un sorriso e nel tendere le sue mani verso chiunque. Che sorpresa vedere Dio che assume i nostri stessi comportamenti: dorme, prende il latte dalla mamma, piange e gioca come tutti i bambini! Come sempre, Dio sconcerta, è imprevedibile, continuamente fuori dai nostri schemi. Dunque il presepe, mentre ci mostra Dio così come è entrato nel mondo, ci provoca a pensare alla nostra vita inserita in quella di Dio; invita a diventare suoi discepoli se si vuole raggiungere il senso ultimo della vita. (Papa Francesco)

*I bambini e i genitori collocano nel presepe la statuina raffigurante Gesù Bambino e gli angeli.*

## IMPEGNO DI VITA

### IL PRENDERSI CURA

*Gesù nascendo umile e povero si è mostrato bisognoso di cura. Anche noi vogliamo impegnarci a non essere indifferenti verso i nostri amici, ma a mostrarci sempre pazienti e a metterci accanto a loro in qualsiasi necessità. Prenderci cura dell'altro è il modo più bello per far nascere Gesù ogni momento.*

Recita familiare del **Padre Nostro**

*Un genitore:* Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

## CANTO

### TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

Tu scendi dalle stelle  
O Re del Cielo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo  
E vieni in una grotta  
Al freddo al gelo

O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!

A te, che sei del mondo  
Il Creatore  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!  
Mancano panni e fuoco  
O mio Signore!

Caro eletto Pargoletto  
Quanto questa povertà  
Più mi innamora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!  
Giacché ti fece amor  
Povero ancora!

O Bambino mio Divino  
Io ti vedo qui a tremar  
O Dio Beato  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!  
Ahi, quanto ti costò  
L'avermi amato!





## NATALE DEL SIGNORE

*Gesù*

Ritaglia il personaggio e  
completa il tuo presepe

